

la memoria mia sedimentaria
per quanto
dal corpo mio organismo
m'è conservata
prima
da esso
vie' elaborata
e poi
di sentimento
all'immersione mia di me
è di passata

martedì 9 dicembre 2014
9 e 00

lo monitorare a me
che la lavagna mia organismo
fa
dei suo emulare

martedì 9 dicembre 2014
9 e 02

*d'aver lasciato il corpo mio incustodito
da intorno
gl'agganci han manovrato
e spettator son divenuto*

*7 settembre 2001
22 e 17*



il corpo mio organismo
che sentimentata a me
l'interferire in sé
dei reiterare suoi emulandi

mercoledì 10 dicembre 2014
7 e 00

degli elaborar sentimenti mentali
che della memoria mia
passando per gl'emulandi

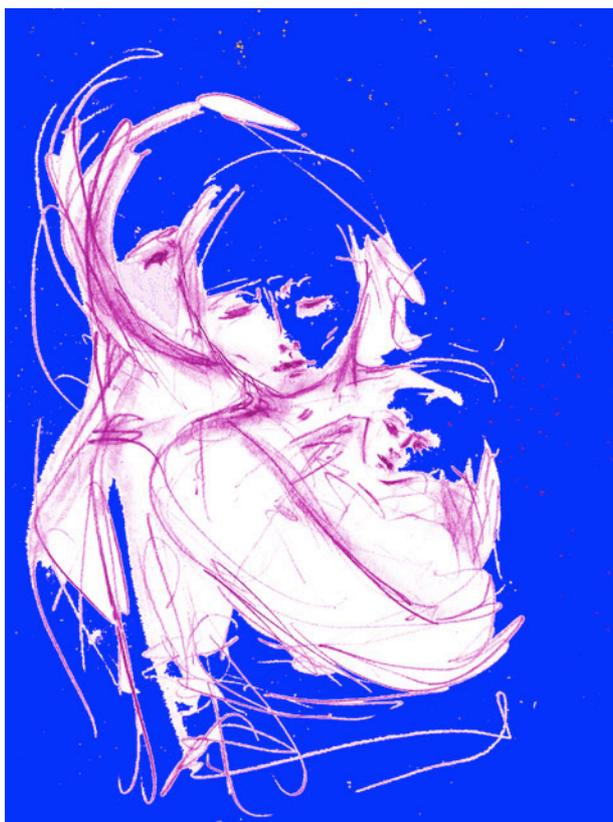
mercoledì 10 dicembre 2014
7 e 02

ad inventar cos'era lei
che poi
mi sono fatto adatto

mercoledì 10 dicembre 2014
23 e 30

che poi
non era un'invenzione
che fu
dell'uomo d'immenso fatto
la traslazione
in una figura

mercoledì 10 dicembre 2014
23 e 32



l'uomo di dio
appena creato
che di traslare
in lei
l'ho ricercato

mercoledì 10 dicembre 2014
23 e 34

l'uomo che sono
e l'uomo interpretato

giovedì 11 dicembre 2014
8 e 00

ad animar gl'interpretare
mi so' convinto personaggio

giovedì 11 dicembre 2014
8 e 02

l'organisma mio che sono d'attraversare
e la memoria sua
che ai suoi emulandi
alle mie carni
d'adeguarme me
ho fatto padrona

giovedì 11 dicembre 2014
11 e 00

tra me
e l'emulandi
di trovar vividescenze alle mie carni
l'ho concepite
di me
manifestanze

giovedì 11 dicembre 2014

del corpo mio
la vita sua
della memoria
che in forma d'emulandi
di risonar d'essa in sé stesso
l'avverto mimar quanto s'espande

giovedì 11 dicembre 2014

che a suggerir vivenze
il corpo mio
della memoria
si rende in ballo

giovedì 11 dicembre 2014

*del corpo mio
che a me
protesi d'universo
rende*

*5 marzo 2004
8 e 28*

*del corpo mio che ho intorno
e della mente
a sceneggiar di vita
tutte le mosse*

*24 marzo 2004
8 e 08*

*scene vissute
e poi sedimentate
che a rovesciar dell'andatura
del corpo mio
mimo rifanno*

*19 aprile 2004
9 e 26*

*padre nostro che sei d'immenso
del corpo mio
dell'esistenza di me
sono imbarcato*

*28 aprile 2004
15 e 28*

*del corpo mio d'ampiezza
piccoli eventi
fan d'occupato*

*25 maggio 2004
13 e 39*

*del corpo mio
non so' l'autore
che l'opere mie
non so come so' nate*

*30 settembre 2004
20 e 09*

*che d'appostar me stesso alla sorgente
d'opere mie
so' stato solo
levatrice*

*30 settembre 2004
20 e 18*

*a interpretar che fosse la vita
quando d'allora
credetti d'essere
la vita*

*giovedì 11 dicembre 2014
21 e 00*

me e la vita

*giovedì 11 dicembre 2014
21 e 02*



me
attraversando
una vita

giovedì 11 dicembre 2014
21 e 04

il corpo mio vivente
e quanto
gli si avviene
di sé

giovedì 11 dicembre 2014
22 e 00

quanto gli si avviene in sé
e averlo inteso
me

giovedì 11 dicembre 2014
22 e 02

eppure
ad essere
altro mi attendo

giovedì 11 dicembre 2014
22 e 04

*padre nostro che sei d'immenso
vorrei tanto che fossi*

*10 aprile 2000
18 e 23*

*seduto al centro della mia vita
esisto*

*20 maggio 2000
8 e 46*

*il foglio bianco
l'idee
le cose
l'azioni
spirito me son certo
esisto*

*ed è quel foglio bianco il confine
4 settembre 2000
19 e 13*

il corpo mio vivente
e me esistenza

giovedì 11 dicembre 2014
22 e 06

l'intelligere del mio corpo
me l'ho scambiato
esistere

giovedì 11 dicembre 2014
22 e 08

l'intelligere del mio corpo
s'è concepito un me
per divenire esistere

giovedì 11 dicembre 2014
22 e 10

disgiungere me
che d'esistenza
sia il supporto della vita

giovedì 11 dicembre 2014
22 e 12

quando
fino d'allora
ho fatto la vita
supporto dell'esistere

giovedì 11 dicembre 2014
22 e 14

*galleria rupestre
malinconia del tempo protetto
fiori di roccia
distese assolate di primavera
vischio di storie senza storia
penombre
suoni d'allora e catturar d'idee
occhi diversi
a trasdurre in colori*

*10 gennaio 2000
13 e 30*

*la voglia di cercare altrove ciò che non trovo dentro
2 febbraio 1975*

*comunque rispondere alle domande che l'infinito pone
2 febbraio 1975*

*piagno er destino che m'ha ridotto schiavo de vole' esse' di là de li mortali
mortacci mia*

2 febbraio 1975

*passaggi della nostra storia
movenze ed emozioni
scene d'incontro e attese
carezze
spazio d'allora
ed il presente
solo se in sogno
oltre
è sgomento a divampare dentro*

*4 febbraio 2000
20 e 28*

*d'originale ambiente
senza risposta
lasciai
e di cercar domanda
d'altrove percorsi e percorro
profumo d'allora
spazio al di là
forse l'immenso*

*14 marzo 2000
17 e 44*

il tempo delle scene
che a ritornare in mezzo

venerdì 12 dicembre 2014
23 e 00

e quando
a quel tornare in mezzo
non ci sono più

venerdì 12 dicembre 2014
23 e 02

che dello sceneggiar la mia presenza in vita
ad essere e incontrare
è come quando
d'andare
sarò soldato

venerdì 12 dicembre 2014
23 e 04



a far quel che farò d'adesso
che quando tornerò presenza
la pelle
finalmente
fino da sempre
sarà soltanto un velo

venerdì 12 dicembre 2014
23 e 06

delle sequenze reiterande d'ologrammi emulativi alle mie carni
immerso me
alla lavagna mia cognitiva
organisma

sabato 13 dicembre 2014
8 e 00



indizi da intorno
che a risonar reiterazioni
panorami fino a tutto il dopo
d'illusione innanzi
sostituisce il mio corrente

sabato 13 dicembre 2014
8 e 02

una lavagna a me organisma
che attiva a spessorare il tempo
convolve a divinarmi il dopo

sabato 13 dicembre 2014
8 e 04

quando il corpo mio
d'accompagnarmi dentro
non mi divina il dopo

sabato 13 dicembre 2014
8 e 06

a vivere da me
che la memoria è spenta

sabato 13 dicembre 2014
8 e 08

tra quanti chi
m'ho personato e stato
e quando
la memoria
alla lavagna mia organisma
non m'ologramma andari

sabato 13 dicembre 2014
8 e 10



*di quanto scorre a intorno
il corpo mio
d'espandersi a memorie
monta di dentro*

*19 gennaio 2012
20 e 00*

*il corpo mio cristallo di pandora
a litigar di quanto mi divina
di mille futurar
monta destini*

*13 agosto 2013
16 e 00*

la vita mia lavagna
e i coltivar
raccolti

sabato 13 dicembre 2014
9 e 00



la vita mia lavagna
che tra i dentro e i fuori
e i prima e i dopo
d'attraversar gl'adesso
fa i coltivar dei drammi
per me

sabato 13 dicembre 2014
9 e 02



*e che ci faccio adesso con la mia storia futura
il passato riletto d'altro m'annuncia
corretta esegesi che allora intervenne
panorami diversi fin da quel tempo rivedo
ripasso la vita trascorsa a giungere ad ora
e d'altro m'aspetto
la storia e l'ambiente e coloro*

*19 aprile 2000
11 e 20*

*figure
solo figure
solo ritorno di figure
figure ormai vuote
figure ormai morte
figure ladre
figure ladre dei miei pensieri
pensieri ormai senza dubbi
dubbi ormai svaniti
dubbi ormai lontani
ora solo niente
ho distrutto perché ho chiarito
ho distrutto perché ho capito
ho capito perché ho svuotato*

*5 aprile 1972
21 e 04*



*fiori di sogno
musica che mi accompagna altrove
dolcezza di un movimento lentissimo
visione di una possibilità delicatamente cara
fiore sfuggente*

*26 maggio 1972
11 e 30*

*infinita spiaggia d'autunno
lenti passi alla luce del mare
speranza di un incontro*

*15 giugno 1972
12 e 32*



*un terrazzo tra i tetti
una visione di luce da quei vetri
un colore immenso dentro di me*

*10 giugno 1973
22 e 58*

*risveglio alla luce di quel socchiuso
accompagnamento fin dall'inizio
tetti e gerani al di là
fasci d'immenso che invadono il mio petto*

*10 giugno 1973
23 e 22*

*tepore di solitudine
pioggia d'estate che mi rammenta il tempo
profumi verdi del mio mondo fanciullo
malinconia d'immenso
che sempre più mi avvolge*

15 agosto 1973
21 e 58

il corpo mio
e quanto non conosco d'esso
che a rumorare o di silenzio
tutto da sé
e me diverso
son circondato a immerso

sabato 13 dicembre 2014
18 e 00

a me
viste emulande e viste emulande

sabato 13 dicembre 2014
18 e 02

trovar di dentro a me
credetti mio
che m'intendevo allora fosse

sabato 13 dicembre 2014
18 e 04

ad inventar chi fosse lei
del genere
alla figura
misi mille virtù di spirito e di uomo

sabato 13 dicembre 2014
20 e 00

che poi
quelle virtù di spirito e di uomo
di uomo divino
d'antecedente al genere
d'esser creatura
d'ogni nascente
prima di perdersi celato
di dotazione in sé
eran di già
individualità totale

sabato 13 dicembre 2014
20 e 02

*nostalgia della parte non sottoposta alla vita
24 maggio 1979*

*manco di me
e avverto te mancar di te
vuoto ch'entrambi
di nostalgia di sé
che d'esser viventi intorno
di cavità infinita dentro
da sempre andiamo*

5 settembre 2000
21 e 33



nostalgia di pace

*14 giugno 1984
7 e 55*

dei sentimenti a coniugare
d'ampio e più ampio
peregrinar l'incontri

domenica 14 dicembre 2014
10 e 00

d'esposizione a dentro alla mia pelle
da immerso al volume del mio corpo
d'ogni sua fibra
fino a memoria
sono raggiunto

domenica 14 dicembre 2014
11 e 00

me
quale unico punto di vista
che del volume mio di dentro la pelle
se pur non concependo
sono raggiunto
e circoscritto

domenica 14 dicembre 2014
11 e 02

se pur non concepisco
comunque alle mie carni
a reiterar dal sedimento
si fa dell'emulare
che senza di me capace
divie' a condurre fino all'eseguire

domenica 14 dicembre 2014
11 e 04

il corpo mio
di sentimenti
sembra andare da sé

domenica 14 dicembre 2014
19 e 00

*d'esercitar capire come so' fatto
che d'homo affrancarmi
ad esser cocchiere
e non turista condotto*

*3 dicembre 2000
10 e 24*

scene contanti
che a risonar della memoria
la carne mia
accende d'andare

domenica 14 dicembre 2014
21 e 00

ad osservar che avvie'
dentro il mio spazio
faccio doppio l'appunto
ch'alla memoria
si fa
di doppio
e gemellato
il sedimento

domenica 14 dicembre 2014
21 e 02

me
nella continuità d'adesso
dopo la morte del mio corpo

lunedì 15 dicembre 2014
15 e 00

a chi e a cosa
ho affidato
durante la vita del mio corpo
la continuità di me

lunedì 15 dicembre 2014
15 e 02

quando
sarebbe stata lei
che d'esistenza
inventai capace

lunedì 15 dicembre 2014
15 e 04

la vita dell'homo
e l'esistenza
di me

lunedì 15 dicembre 2014
15 e 06

sfilarmi
dal guanto ch'è la vita

lunedì 15 dicembre 2014
15 e 08

d'altra misura
volare fuori dalla vita

lunedì 15 dicembre 2014
15 e 10

la dimensione di me
quando dirimpettaio
della dimensione di un pensiero

lunedì 15 dicembre 2014
16 e 00

me
dirimpettaio a un pensiero
e l'organismo
che ci contiene entrambi

lunedì 15 dicembre 2014
16 e 02

della libertà di me
e della libertà della lavagna mia organismo
nel divenir
tra noi
dirimpettai

lunedì 15 dicembre 2014
16 e 04

me
da dentro del mio organismo
dirimpettaio
dei suoi pensare
che in sé
fa d'emulando

lunedì 15 dicembre 2014
16 e 06

interloquire con i pensare
che il corpo mio
fa a me
e a sé stesso
di riservare

lunedì 15 dicembre 2014
16 e 08

il corpo mio animale
saprebbe vivere anche solo di sé
e di branco
quale animale

lunedì 15 dicembre 2014
18 e 00

ma poi
d'esserci me
d'un'armonia diversa a provenire
di ritornare in essa
insisto a deviare

lunedì 15 dicembre 2014
18 e 02

i sentimenti d'organismo
che a seguir dei peristalti
l'accompagna

lunedì 15 dicembre 2014
19 e 00

il corpo mio
fatto d'animale
e me
credulo sprovveduto

lunedì 15 dicembre 2014
21 e 00

me d'esistenza
ma senza testimoni
a credenziali

lunedì 15 dicembre 2014
21 e 02

a concepire alla lavagna mia organisma
di un chi
che a me
faccia a personare

martedì 16 dicembre 2014
9 e 00

una rappresentazione
che raccolga me
di una copertura contestuale
di comunità

martedì 16 dicembre 2014
10 e 00

la lavagna mia d'organisma
ed i contesti concepiti

martedì 16 dicembre 2014
10 e 02

me
ed in quali
di quelli

martedì 16 dicembre 2014
10 e 04



me
e i personar dei vestimenti
che di dentro la mia pelle
mi faccia d'adatto
a partecipar di quanto

martedì 16 dicembre 2014
10 e 06